

Due squadre già in forma

Juve e Napoli vanno a mille

A Pechino sarà sfida alla pari

I bianconeri partono favoriti
Alla formazione campione
hanno aggiunto Isla e
Asamoah. Ma la squadra di
Mazzarri ha un super Pandev

MASSIMO DE MARZI
 TORINO

IL CONTO ALLA ROVESCIA È INIZIATO. TRA CINQUE GIORNI SI ASSEGNA IL PRIMO TROFEO DELLA NUOVA STAGIONE, CON LA SUPERCOPPA ITALIANA IN PROGRAMMA (PER LA TERZA VOLTA NEGLI ULTIMI QUATTRO ANNI) NELLO STADIO A 'NIDO D'UCCELLO' DI PECHINO, TEATRO DELLE IMPRESE DI BOLT ALLE OLIMPIADI DEL 2008, IL PROSSIMO SABATO. Scelta figlia del marketing e degli sponsor, che ha sollevato polemiche nelle scorse settimane ma da cui è impossibile tornare indietro. Juve e Napoli si ritroveranno di fronte a poco meno di tre mesi dalla sfida di Roma che assegnò ai partenopei il primo titolo dell'era De Laurentiis, infrangendo il sogno della banda Conte di fare l'accoppiata scudetto-Coppa Italia.

PROTAGONISTI ATTESI

L'unica sconfitta di una stagione perfetta fino al 20 maggio ha convinto la Signora a rifarsi il look durante l'estate, migliorando la qualità della rosa e allungando la sua panchina. La Juve parte favorita perché alla formazione campione ha aggiunto Isla e Asamoah, gioielli dell'Udinese meraviglia, ha riportato a Torino il talento Giovinco, ha ingaggiato l'esperto Lucio. Manca ancora il colpo grosso, il top player per far fare il salto di qualità all'attacco, ma intanto si è rilanciato alla grande Alessandro Matri. L'ex cagliaritano sembrava sul piede di partenza, dopo aver vissuto in panchina la parte finale della scorsa stagione, invece (per adesso) è rimasto e al 99% sarà lui il centravanti titolare in Supercoppa. Nel precampionato è stato il più convincente tra gli attaccanti bianconeri, confermando il suo stato di grazia sabato, segnando due gol nell'amichevole di Salerno contro il Malaga.

Nel Napoli, invece, dopo lo scoppettante inizio del baby Insigne, che aveva incantato tutti nell'amichevole vinta contro il Bayern Monaco, l'uomo in più si sta rivelando colui che sarà chiamato a raccogliere l'eredità del 'pocho' Lavezzi (finito al Psg): dopo aver vissuto in panchina gran parte della scorsa stagione, Goran Pandev si era guadagnato i galloni di titolare già negli ultimi mesi di campionato e in questa estate ha giocato

meglio di tutti. Nell'ultima verifica prima della partenza per la Cina, il macedone ex Inter ha segnato due volte nel 3-1 inflitto ai portoghesi del Braga, disimpegnandosi bene sia da esterno offensivo che da attaccante. E siccome la Juve aveva già verificato quanto sia pericoloso (due gol nel pirotecnico 3-3 del San Paolo del novembre 2011), proprio Pandev sarà il pericolo pubblico numero uno.

PUNTI INTERROGATIVI

Malgrado un precampionato ricco più di luci che di ombre, non mancano i problemi sia per Conte che per Mazzarri. Per la Juve, che ha dato molti giocatori alla causa azzurra, c'è da verificare la condizione dei reduci dall'Europeo, che si sono aggregati al gruppo solo da una decina di giorni. Il punto interrogativo più grosso è quello relativo alla retroguardia, che dovrà fare a meno degli infortunati Chiellini e Caceres, oltre ad essere alle prese col rebus legato a Bonucci. Il giocatore, come il compagno Simone Pepe, rischia una pesante squalifica per la vicenda scommesse e l'ipotesi di patteggiamento saltata in extremis sabato potrebbe costringere Marotta e i dirigenti bianconeri a rivolgersi al mercato, se arriverà la mazzata della Disciplinare. Bonucci e Pepe sono stati comunque inseriti nella lista dei 26 convocati per Pechino. Chi ha iniziato a fare i conti con l'idea di un lungo stop è invece Antonio Conte, che sabato contro il Malaga si è accomodato in tribuna, lasciando il suo posto in panchina al fidato Massimo Carrera, l'assistente designato a sostituirlo se per il tecnico ex Siena arriverà la temuta squalifica.

Nel Napoli gli unici problemi evidenziati dalle prime uscite sono legati alla tenuta della difesa, dove è possibile un ulteriore rinforzo, malgrado l'ingaggio di Gamberini. In attacco, invece, potrebbe rivelarsi persino problematico trovare subito posto a Cavani. Il Matador era atteso a Napoli dopo ferragosto, ma l'uscita anticipata dalle Olimpiadi dell'Uruguay consente di averlo a disposizione già per la Supercoppa. Ma è giusto schierarlo titolare senza averlo mai utilizzato finora, alterando gli equilibri trovati dalla squadra, o Cavani è un valore aggiunto comunque indispensabile? A Mazzarri l'ardua scelta.

...
Il punto interrogativo per Conte è la retroguardia, che dovrà fare a meno degli infortunati Chiellini e Caceres



Goran Pandev è l'uomo del momento. In questo pre campionato sempre a rete FOTO DI CIRO FUSCO/ANSA

L'ultimatum dell'Inter per il brasiliano Lucas

Il Milan ancora su Kakà

Calciomercato Maxi offerta del Manchester United per il talento del San Paolo. Caccia anche a Diakité

NICOLA LUCI
 ROMA

L'AFFARE LUCAS SEMBRA COMPLICARSI PER L'INTER. IERI IL QUOTIDIANO BRITANICO MAIL ON SUNDAY HA PUBBLICATO L'INDISCREZIONE IN BASE ALLA QUALE IL TALENTO DELLA SELECAO LUCAS SAREBBE STATO VISTO A MANCHESTER PER EFFETTUARE LE VISITE MEDICHE CON LO UNITED. La squadra di Fergusson, sempre secondo il giornale, lo avrebbe acquistato per 30 milioni di sterline (circa 40 milioni di euro). A smentire questa indiscrezione è intervenuta addirittura la federazione brasiliana (Cbf) con un comunicato in cui precisa che «a nessun giocatore è stato concesso di allontanarsi dal ritiro della Selecao (Lucas è a Londra per le Olimpiadi), né saranno dati permessi nei prossimi giorni». Lucas, da parte sua, ha fatto sapere, per l'ennesima volta, che «in questo momento sono totalmente concentrato sugli impegni della mia nazionale, con cui voglio vincere l'oro olimpico». Che ci sia stata una mega offerta da parte del Manchester è ormai certo: 32 milioni, cifra inaccessibile per l'Inter che però assicura maggiori garanzie tecniche. Lucas in Inghilterra potrebbe infatti avere poco spazio in squadra.

Indiscrezioni a parte il club nerazzurro è stato chiaro: entro giovedì 16 agosto vuole la risposta. A complicare le cose, in verità, è proprio il San Paolo stesso pronto a rivedere il contratto del ragazzo, con un quinquennale da 2 milioni a stagione. Ma Moratti e Co. hanno in serbo il piano B: Gomez

o Gaston Ramirez. L'argentino del Catania rappresenta l'operazione più economica, vale a dire 6 o 7 milioni, mentre per l'uruguayano il club emiliano spara 20 milioni. Intanto si apre un nuovo scenario per Maicon. Manca l'offerta allettante di qualche altro club, ma l'Inter potrebbe rinnovare il matrimonio con il brasiliano, spalmandogli però l'ingaggio, attualmente 4,5 milioni a stagione fino al 2013. Qualcosa andrà fatto, anche perché alla fine della prossima stagione Maicon potrà dare l'addio a parametro zero.

I nerazzurri, poi, sono alla ricerca di un altro difensore. Mobido Diakité è uno dei papabili nomi su cui la dirigenza interista si butterà nel caso in cui Andrea Ranocchia venisse squalificato per il Calciocommesse. Il centrale della Lazio andrà in scadenza di contratto il 30 giugno 2013 e per ora ci sono dei problemi con il rinnovo e questo potrebbe agevolare la trattativa.

Sul fronte Milan Adriano Galliani si prepara a incontrare Florentino Perez negli Usa per discutere ancora una volta del clamoroso ritorno di Riccardo Kakà. La trattativa molto difficile entra nel vivo, mentre sembra ormai sfumata l'ipotesi Yanga-Mbiwa. Il Montpellier non ha cambiato idea e i 6 milioni proposti dai rossoneri sono stati snobbati così come l'ultimatum di via Turati che è scaduto la mezzanotte scorsa. Ora Galliani confida nella volontà del giocatore centroafricano.

La Lazio punta Granqvist, difensore svedese del Genoa. Lotito ha incontrato Preziosi a Forte dei Marmi, al bagno «Roma di Levante». Tra i suoi pensieri anche Antonelli ed è possibile uno scambio con Carrizo e Matuzalem. All'Inter invece piace Peluso dell'Atalanta; nei prossimi giorni si prevede un incontro fra le due società.

SUPER BIKE

Melandri rosicchia altri punti al leader Biaggi

Con un settimo posto Marco Melandri rosicchia altri nove punti a Max Biaggi caduto all'ultimo giro della incredibile gara d'apertura del round britannico del Mondiale Superbike a Silverstone. Adesso Melandri è a soli 12 punti dal capofila iridato rialzatosi arrabbiato ma senza danni fisici. Dopo mille colpi di scena la corsa lotteria è finita nelle mani del sorprendente Loris Baz, francese di 19 anni alla undicesima presenza nella massima serie come riserva dell'infortunato Joan Lascorz. Nel precedente round di Brno, sempre in condizioni climatiche difficili, Baz aveva concluso terzo battezzando il primo podio della carriera. La gara è stata sospesa nel corso del primo giro per pioggia ed è ripartita da capo mezz'ora dopo, con l'asfalto di nuovo asciutto e quindi tutti i protagonisti con gomme slick. Ma per regolamento la ripartenza è stata dichiarata "bagnata" per cui non poteva più essere sospesa.

SCACCHI

ADOLVIO CAPECE

Jones-Hawkins campionato Gran Bretagna 2012 Il Bianco muove e vince



MONDIALE UNDER 20. Fino al 16 agosto Atene (Grecia) ospita il campionato mondiale giovanile Under 20. Gli italiani in gara sono, per il torneo femminile, Elisa Chiarion (Mo) e, nel maschile, Axel Rombaldoni (PU), Marco Codenotti (Pi), Alessio Valsecchi (Bg), il neo campione italiano Under 20 Simone De Filomeno (Po) e l'astigiano Miragha Aghayev. Sito per seguire il torneo www.athens2012.org